

TRECCATE. FENOMENO CHE PREOCCUPA

Invasione di nutrie nelle campagne del basso Novarese

Almeno cinquemila esemplari. Alcune si sono spinte a ridosso delle abitazioni

EMANUELA BRICCO
TRECCATE

E' piccola, con denti sporgenti e una coda da ratto. E causa ogni anno danni per migliaia di euro all'agricoltura. Si tratta del *Myocastor Coypus*, comunemente detto nutria o castorino. Un vero e proprio dramma per le campagne novaresi. L'animale, comparso in tutto il Piemonte negli ultimi dieci anni, si sta rapidamente riproducendo. Fra le risaie e i corsi d'acqua treccatesi la sua è un'invasione in piena regola. Lo confermano le guardie volontarie della Federazione Italiana Caccia che, coordinate da Provincia e Forestale, si occupano da sempre dell'area comunemente detta Parco agricolo, compresa fra Treccate, Sozzago e Olengo: «Stiamo parlando di almeno 5 mila nutrie adulte - ha sottolineato il responsabile del gruppo Giuliano Massignani -. La scorsa settimana in tre uscite di caccia ne abbiamo abbattuti 560 e solo per circoscrivere l'area utilizzata per il ripopolamento di lepri e fagiani, due specie a rischio del territorio».

Per rendersene conto basta fare due passi in campagna: «Sono un vero e proprio esercito - ha commentato Massignani - la mattina spesso le si vede nei campi, intente a cibarsi di piante e germogli. Ultimamente si sono anche fatte più audaci spingendosi a ridosso delle case e sempre più vicine ai centri abitati». Non è raro infatti trovarle nei giardini o sulle strade: «Si avvicinano all'uomo per cercare cibo - ha commentato Massignani - a Treccate e Sozzago gli episodi simili sono stati numerosi negli ultimi anni». E poi ci sono i danni all'agricoltura e all'uo-



Il «Myocastor Coypus», comunemente detto nutria o castorino

Dall'America del Sud

Il «Myocastor Coypus» non è un ratto

La nutria, o *Myocastor Coypus*, è un roditore originario delle zone subtropicali dell'Argentina e Brasile meridionale. E' stata introdotta in Europa per la sua pelliccia. Nel Novarese ha fatto la sua comparsa recentemente: fuggita o liberata dagli allevamenti si è introdotta nelle zone umide occupando con successo nicchie ecologiche su tutto il territorio. Le caratteristiche corporee la fanno assomigliare a un ratto gigante: ha una lunga coda cilindrica e squamosa con peli radi, un mantello bruno dorato o bruno scuro, orecchie piccole e incisivi sporgenti di colore arancio. [E. BR.]

mo. La nutria, infatti, nonostante il suo aspetto in apparenza inoffensivo, può diventare una vera catastrofe ecologica per l'ambiente. Nidifica su fiumi e canali, causando la distruzione delle rive e danneggia pesantemente le colture agricole alla ricerca di cibo. Oltre a ciò è una portatrice sana di leptospirosi, con cui può contagiare uomini e animali alterando così l'equilibrio epidemiologico del morbo. «Avevo un cane - ha raccontato Massignani -, vaccinato contro la leptospirosi. E' stato morso da una nutria e dopo sei mesi è morto, nonostante tutte le cure del veterinario». Animale schivo, la nutria fra l'altro può diventare anche aggressiva: «Se messa alle strette - ha sottolineato Massignani - per proteggere i suoi piccoli attacca anche l'uomo». Per tutte queste ragioni la Provincia di Novara ha predisposto dei piani d'abbattimento il cui fine ultimo è l'eradicazione della specie dal territorio.

In breve

Oleggio Corsa della Torta una ribalta alla Bit

Il Comitato della Corsa della Torta, la manifestazione oleggese che si svolge nel giorno di Pasqua, sarà ospite con alcuni suoi rappresentanti in costume, alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano Fiere Rho-Però il prossimo 24 febbraio, allo stand della Regione Piemonte-desk Atl Novara. Per l'occasione sarà possibile degustare i «tapit», dolci tipici del Carnevale oleggese. Inoltre sarà distribuito il pieghevole «...ancora una volta indietro nel tempo. Rievocazioni storiche nel Novarese», prossimamente tradotto anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo e un pieghevole sul Comune di Oleggio in italiano e inglese. [CH. M.]

Borgolavezzaro Arcivescovo libanese per Santa Giuliana

Solenne liturgia eucaristica presieduta da monsignor Mikhael Al Jamil, arcivescovo procuratore presso la Santa Sede del patriarcato di Antiochia dei Siri (Beirut) alle 11,15 di oggi a Borgolavezzaro in occasione dei festeggiamenti di Santa Giuliana. L'accompagnamento canoro sarà della corale di Santa Cecilia del maestro Lino Mortarino mentre Giuseppe Valenti eseguirà le sonate all'organo. Alle 16 Messa della sofferenza celebrata da don Enrico Manzini e presentazione del libro di Maria Grazia Vacchina. [R. L.]

Oleggio Donne e culture dal mondo: incontro

La Banca del Tempo organizza oggi un incontro interculturale tra donne di tutto il mondo. Sarà l'occasione per conoscere donne di etnie e Paesi diversi e scambiare esperienze, assaggiando dolci tipici dei vari paesi. Appuntamento dalle 14 a Villa Negri in viale Mazzini o davanti alla stazione. [CH. M.]

Magenta Assaltato il «Penny» da due banditi

Rapinato l'altra sera il «Penny Market». In 2, armati di coltelli, con volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione nel supermercato poco prima della chiusura. Bottino: 300 euro. [E. BR.]

TRECCATE. VENERDI' SERA

Dimissioni assessore Un'accesa discussione in Consiglio comunale

Calma apparente al Consiglio comunale di Treccate. A tenere banco anche venerdì sera sono state le recenti dimissioni dell'assessore all'Urbanistica Gianfranco Iacometti della lista Progresso e sicurezza. Un botta e risposta teso fra il sindaco Enzo Zanotti Fragonara e la minoranza decisa a chiedere ed ottenere spiegazioni. Su tutte le parole dette, le più sibilline sono state quelle del consigliere di Progresso e sicurezza Italo Pissavini che guardando alla maggioranza in carica ha commentato: «Siamo contro l'eutanasia, ma anche contro l'accanimento terapeutico». E sul futuro ha aggiunto: «Siamo vicini al nostro assessore a cui va tutta la nostra stima, lavoreremo per riportarlo in Consiglio». Sulla crisi dure le parole del sindaco Enzo Zanotti Fragonara: «Ai cittadini interessano i fatti, il resto non ha importanza».

Contraria però la capogruppo della lista di minoranza «Nel cuore di Treccate» Antonella Marchi: «Le

rinuncia della delega ai giovani da parte di Federico Binatti (An) prima, e ora le dimissioni di Iacometti non sono solo parole, ma fatti che ci preoccupano e su cui vorremmo delle spiegazioni».

Ma Zanotti è stato rapido a chiudere l'argomento per passare oltre: «Iacometti si è dimesso senza dare spiegazioni, l'unico che può fornirne è quindi soltanto lui». Critica Marchi: «Due dimissioni in così poco tempo sono un segnale preoccupante per questa maggioranza e non soltanto chiacchiere come si tenta di farle passare». Chiuse la discussione sulle dimissioni di Iacometti, il sindaco Zanotti ha portato all'attenzione del Consiglio su Unibios. L'industria farmaceutica treccatese infatti potrebbe eliminare la produzione di pancreatina per delle criticità emerse negli impianti. Lo ha reso noto lo stesso Zanotti che ha sottolineato: «La commissione tecnica ha recentemente fatto un sopralluogo all'interno dello stabilimento». [E. BR.]

LA STAMPA
14 febbraio
Vota il messaggio del cuore
MESSAGGIO N°
DOMENICA 17 FEBBRAIO 2008
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VOTATE I MESSAGGI DEL CUORE CON LA STAMPA
Arrivati in redazione i primi tagliandi

■ Nuovo appuntamento per votare i messaggi d'amore di San Valentino scritti dai lettori, nel concorso che assegnerà due orologi ai vincitori. Ieri sono arrivati i primi tagliandi, che possono essere inviati (o consegnati) a «La Stampa», corso Della Vittoria 7, 28100, Novara. Aspettiamo i vostri voti.

PROPOSTA ATTRAENTE



NUOVO DIVANO AMLETO CON TV LCD SAMSUNG 37" HD INCLUSO NEL PREZZO FINO AL 30 APRILE 2008

DOIMO Sofas

PIOTTO

Via S. Anna, 4
(S.S. Gravelona Toce-Omegna)
CASALE CORTE CERRO (VB)
Tel. 0323 63671
Fax 0323 643209
E-mail:
piotto.arredamenti@libero.it